

Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità della terza missione

Anno di riferimento: 2021

ATENE0

Documenti di contesto

In questa sezione vengono elencati i documenti di partenza per il riesame.

Documenti chiave	
Programma zione strategica 2019-21	https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202019-2021_1.pdf
Monitoraggio della programmazione strategica	https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/MONITORGGIO%20PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202019-2021.pdf
Programma zione strategica 2019-21, proiezione 21-23)	https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202019-2021_PROIEZIONE%202021-2023_prot.%20131973.pdf
Programma zione strategica 2022-24	https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Programmazione%20triennale%202022_2024_del.400_2021.pdf
Piano integrato della Performance 2021-2023	https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Documenti di supporto	
Documenti di riesame	https://drive.google.com/drive/folders/1Y66BOES9Sk2auDpkNjxGcKyf7LjM1SF8



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

dei dipartimenti	
Relazione PQA sul riesame dei dipartimenti	https://docs.google.com/document/d/1zGelr5HXN0UFfn_Q4G77Pu2sAzQv0qbv/edit
Relazione sulle attività di ricerca (2020)	https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Relazione_2020_finale.pdf



Quadro 1	Riepilogo degli obiettivi e delle azioni pianificate per il triennio 2022-2024
Spazio per la compilazione	<p>Il quadro generale degli obiettivi dell'Ateneo in materia di Terza Missione è dato dal piano strategico dell'ateneo per il triennio 2022-2024 (approvato dagli Organi nel Dicembre 2021).</p> <p>All'interno del documento non è presente una sezione specificamente destinata al Public engagement, poiché questi aspetti risultano trasversali agli altri settori, e molti aspetti sono declinati all'interno di una sezione specifica che è destinata al Trasferimento tecnologico e in particolare alle pagine 15-18:</p> <p>Internazionalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare a investire sulle competenze trasversali e le soft skills, quali strumenti di formazione dei laureati mirati ad aumentare la loro capacità di intraprendere percorsi auto-imprenditoriali;• incrementare l'attività di networking e di progettazione nell'ambito dell'associazione TOUR 4EU;• incentivare l'attività di networking e gli incontri ricerca-imprese nell'ambito USiena-Ambasciata UK;• rafforzare le attività di networking nell'ambito della missione Netval-CRUI;• sviluppare le attività discendenti dall'accordo Fondazione Valdichiana con l'Ambasciata del Lussemburgo;• incentivare e rafforzare le partecipazioni ai cluster come il TICHE (Technological Innovation in Cultural Heritage), Blue Italian Growth, Agrifood, etc. che mirano al trasferimento della conoscenza da strutture di ricerca a enti e imprese pubbliche e private anche a livello internazionale <p>Disseminazione:</p> <p>In questo ambito, anche nelle attività di terza missione, ogni struttura dell'Ateneo si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori. Nell'ambito della terza missione, l'Università mira a diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di public engagement. Nel corso del triennio l'obiettivo è quello di rafforzare le già numerose iniziative che sono poste in essere per la disseminazione dei risultati della ricerca, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. A tale fine continueranno le iniziative utili a fare "rete" come "aperitivi con le imprese" ed eventi di divulgazione strutturati con altri soggetti del territorio (Fondazione Monte dei Paschi, Acquedotto del Fiora, Siena Ambiente, etc.) a favore non soltanto della comunità studentesca ma anche della cittadinanza.</p> <p>Innovazione:</p>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento delle azioni a supporto del trasferimento tecnologico in ambito del marketing brevettuale e Industria 4.0. Al fine di non parcellizzare le risorse a disposizione, sarà fondamentale la creazione (e rafforzamento di quelli esistenti) di hub per la condivisione con le strutture di riferimento del territorio di strumentazioni e risorse per innovare oltre che la qualità della ricerca anche le molteplici iniziative di trasferimento tecnologico.

Gli sforzi dovranno dunque concentrarsi per

- la creazione di imprese innovative e spin-off;
- il potenziamento della ricerca conto terzi e dei rapporti università-organizzazioni;
- la partecipazione a network di trasferimento tecnologico su scala regionale e nazionale;
- la promozione di nuova imprenditorialità nel territorio;
- la valorizzazione in termini di innovazione tecnologica nel rapporto col territorio.
- lo sviluppo dei c.d. dottorati industriali, con lo sviluppo di percorsi formativi e di ricerca strutturati in collaborazione con le imprese per mirare gli interventi di innovazione alle specifiche esigenze del mondo imprenditoriale.

Obiettivo fondamentale è anche il perseguimento del consolidamento dei contatti con le aziende e con le associazioni di categoria del territorio con cui condividere progetti innovativi come: il SAIHUB, e la Food Lab Academy.

Sostenibilità:

Rientra nell'obiettivo anche il coinvolgimento diretto della cittadinanza e a tal fine sarà funzionale l'ideazione e la realizzazione di iniziative formative, siano esse seminari tematici, video, lezioni, durante le quali sia i bambini sia gli adulti, oltre che gli studenti e i docenti dell'Università di Siena, possano interloquire con i ricercatori sui diversi aspetti della sostenibilità (economici, giuridici, di mercato, di inquinamento, di resilienza climatica),

A pag. 90 e sgg. Della Programmazione triennale, sono invece declinati gli indicatori con i target da raggiungere nel triennio, quelli più direttamente riferibili alla Terza missione sono:

Public engagement:

- Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali
 - nr. 5.000 open badge nell'a.a. 2021/2022
 - nr. 5.500 open badge nell'a.a. 2022/2023
 - nr. 6.000 open badge nel a.a. 2023/2024

Trasferimento tecnologico:



- Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi
 - 0,067 a.s. 2023

RIESAME DELLA TERZA MISSIONE 2020

Fermi restando gli obiettivi generali del piano triennale, il documento di riesame della Terza missione del 2020 stabiliva una serie di obiettivi e target quantitativi specifici da raggiungere nel 2021. Tali obiettivi, ancora suddivisi secondo le linee internazionalizzazione, disseminazione, innovazione e sostenibilità, sono riassunti nel seguito.

Internazionalizzazione

- Promuovere progetti internazionali di TT e partecipare a progetti europei inerenti alla terza missione
- Aumentare i contatti internazionali in ambito TT anche in supporto ai ricercatori di USiena

Disseminazione

- Promuovere accordi nazionali e regionali in ambito TT e terza missione
- Promuovere iniziative con ricadute sull'economia locale
- Incentivare l'imprenditorialità
- Consolidare i rapporti in ambito di TT con l'AOUS
- Aumentare i rapporti con le aziende del settore life science in sinergia con l'AOUS anche per migliorare il servizio pubblico sanitario

Innovazione

- Rafforzare il legame università-imprese
- Creare nuova imprenditorialità nel territorio
- Valorizzazione dell'attività di ricerca
- Aumentare le attività in conto terzi
- Creare nuovi progetti inter-atenei ad alto grado di innovazione su base nazionale
- Rafforzare le attività in ambito di Industria 4.0

Servizi aggiunti studenti

- Promozione dell'orientamento al rischio e alla creazione di impresa
- Promuovere l'imprenditorialità nelle scuole
- Promozione di iniziative a favore di studenti per comprendere le trasformazioni tecnologiche

Questo documento di riesame prende in considerazione le attività di delega rettorale che sono state sviluppate a livello centrale - in ambito di Trasferimento Tecnologico e Public Engagement - con il supporto dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione.

Non sono qui rendicontate le azioni condotte dai Dipartimenti – oggetto di specifiche relazioni al PQA - o affidate a Delegati che operano con il supporto di altre strutture decentrate, come nel caso della Sanità o del Santa Chiara Lab.

Quadro 2

Analisi dell'efficacia delle azioni di Trasferimento Tecnologico messe in atto durante il 2021 e programmazione azioni 2022

In questo quadro saranno esaminate le iniziative e le azioni messe in atto nel corso del 2021, in relazione a quanto previsto dal Piano strategico triennale.

PARTE 1. INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **Promuovere progetti internazionali di TT e partecipare a progetti europei inerenti alla terza missione**
- **Aumentare i contatti internazionali in ambito TT anche in supporto ai ricercatori di USiena**

Le iniziative intraprese si sono principalmente concentrate e hanno avuto come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento di attività di networking, sia in ambito nazionale che internazionale, cercando di sviluppare quella rete di relazioni che potrà risultare funzionale a una progettazione specifica in ambito di Trasferimento Tecnologico.

Bisogna segnalare che alcuni progetti di Trasferimento Tecnologico con l'UK che si erano programmati sono stati rallentati dal Covid ma anche dalla difficile implementazione con fondi UE a causa delle incertezze del processo di hard Brexit..

Spazio per la compilazione

- *Attività di networking e incontri ricerca-impres.*
 - La costituzione dell'Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico URTT svolge un ruolo fondamentale per l'integrazione del *know how* posseduto all'interno degli Uffici dedicati, ma anche per la promozione all'esterno delle competenze e delle risorse di Ateneo. Nel luglio e Novembre 2021 si sono svolti due eventi per la promozione degli Atenei toscani e dei loro portfolio brevettuali, organizzati da URTT e TOUR4EU. Questi primi eventi si sono svolti in italiano, ma la prospettiva è di organizzarne in futuro anche in inglese.
- *Attività di networking internazionale nell'ambito della missione Netval-CRUI dei delegati al TT in Cina:*
 - Rafforzamento relazioni UNISI con partner asiatici in ambito didattica e TT. Nel 2021 l'attività networking internazionale è stata rallentata a causa della pandemia Covid-19, ma sono state comunque avviate due azioni (in collaborazione con URI): a) partecipazione alla fiera virtuale Unismart Italy-Vietnam (aprile – Fiera Smart 365 ICE-CRUI) con una breve relazione sulle attività di TT e presentazione del portafoglio brevettuale di UNISI (dott. Fiorini); b) avviata collaborazione con il dott.



Aldo Tagliabue che si trasferisce in Cina per rafforzare progettualità in ambito Life Science ed atenei cinesi (maggio).

- *Avvio accordo Fondazione Valdichiana con partecipazione a comitato scientifico. Potenziali ricadute con partner Ambasciata del Lussemburgo e Università del Lussemburgo.*
 - L'emergenza sanitaria ha fortemente rallentato l'attività della Fondazione nel 2021 ma è stata avviata una progettualità comune per un assegno di ricerca congiunto università-imprese, da proporre per il finanziamento alla Regione Toscana, in ambito valorizzazione beni culturali (referente prof. Campana).
- *Progetto Europeo RISE, su open innovation con partner internazionali accademici e aziendali (anni 2019-22). (Progetto H2020 MSCA-RISE, GA No 823971)*
 - Il progetto RISE a causa della pandemia Covid-19 è stato sospeso dall'UE, vista l'impossibilità di svolgere attività di mobilità internazionale con uno slittamento del termine progetto europeo RISE al 2023-24.
- *Partecipazione a Bandi Regione Toscana Alta formazione ricerca (AFRUT) con mobilità estera.*
 - La mobilità estera (1 mese) della dott.sa Romeo calendarizzata nell'anno 2021 è stata spostata ad aprile-maggio 2022 causa pandemia Covid-19

Valutazione e programmazione: Nonostante le oggettive limitazioni imposte dalla pandemia, che ha pesantemente condizionato tutti i progetti di internazionalizzazione, tuttavia l'uso delle piattaforme tecnologiche ha consentito di sviluppare alcune importanti iniziative di networking e particolarmente significativa risulta l'avvio delle attività da parte dell'URTT regionale.

Azioni da intraprendere per il 2022:

- Rafforzamento promozione UNISI nell'ambito dell'URTT;
- Rafforzamento relazioni UNISI con partner UNILUX (in collaborazione con delegato all'internazionalizzazione). Estensione accordo quadro ad attività di ricerca&TT e didattica;
- Possibile progettazione missione congiunta in collaborazione con partner accademici UNILUX e CCIA aretina e lussemburghese (da programmare nel 2022);
- Sviluppo di un progetto di collaborazione con imprese su tematiche di open innovation, con l'obiettivo di organizzare almeno un webinar congiunto (in digitale) con imprese e università straniere su tematiche di innovazione congiunta;
- Il progetto RISE dovrebbe riprendere le proprie attività da marzo 2022. Sono in programma almeno 2-3 mesi di mobilità internazionale in ambito relazioni università-imprese.

PARTE 2.: DISSEMINAZIONE

- **Promuovere accordi nazionali e regionali in ambito TT e terza missione**
- **Promuovere iniziative con ricadute sull'economia locale**
- **Incentivare l'imprenditorialità**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- **Consolidare i rapporti in ambito di TT con l'AOUS**

Obiettivo delle iniziative che caratterizzano questa Direttrice è quello di favorire il trasferimento delle attività di ricerca nell'economia locale; rafforzare il legame tra UNISI e l'area vasta Toscana Sud (AR-SI-GR); sviluppando un'attività di networking istituzionale su base regionale e nazionale.

Obiettivo finale è quello di:

promuovere accordi nazionali e regionali in ambito TT e terza missione
promuovere iniziative con ricadute sull'economia locale.

Le azioni messe in atto sono state le seguenti:

- *Aperitivi con le imprese/Workshop: incontri tematici con imprese per valutare nuove opportunità per la creazione di nuove imprese e impatto nuove tecnologie.*
 - 1 n. 1 aperitivi/workshop/webinar: 1 aperitivo giovani imprenditori agrifood in occasione del corso Microimprendo;
 - n.2 iniziative di disseminazione congiunte con rete UNISI-IA e rete SAI-HUB in collaborazione con Liaison Office e MEIM Lab (Disag);
 - 1 webinar su tematiche di Intelligenza artificiale nel Life Science (in collaborazione con ARTES 4.0 vedi successivo punto 4 asse Innovazione) (10-5-21);
 - 1 intervento in aula con 2 imprese nella scuola dottorato su tematiche di start up (modulo soft skill scuola dottorato Santa Chiara UNISI) (17-5-21)
- *Gestione e animazione incubatori universitari*
 - Proseguimento adesione all'incubatore TLS
 - Proseguimento adesione all'incubatore di Cavriglia
- *Attivazione laboratorio diffuso Grosseto (Certema)*
 - Implementazione attività laboratorio (ufficio LO e singoli dipartimenti UNISI): 1 attività di certificazione mascherine Certema (referente: DBCF)
 - N. 2 collaborazioni su attività di ricerca UNISI: una con spin off Sienabioactive e una collaborazione ricerca industriale come Polo Universitario Grossetano (referente UNISI dott.sa Ottavia Spiga)
- *Distretti tecnologici regionali: proseguimento attività di networking istituzionale*
 - È stata organizzata una riunione per possibile costituzione di un nuovo distretto tecnologico regionale "Idrogeno" (su richiesta della Regione Toscana). Attività di coordinamento istituzionale e progettazione (in attesa di feedback da parte della Regione)
- *Cluster nazionali:*
 - proseguimento adesione e attività a 7 cluster nazionali (TICHE beni culturali; Energia; SPRING; Made in Italy; Agrifood; BIG economia del mare; ALISEI Life Science tramite TLS)
- *Attività Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico - URTT (attività di coordinamento e di economie di scala per TT su scala regionale)*
 - Partecipazione a 2 riunioni di coordinamento della Cabina di Regia URTT
 - Collaborazione per valorizzare brevetti UNISI: (n. 2)



- Sviluppo contrattualistica per valorizzazione titoli brevettuali e relazioni università-imprese (in collaborazione borsisti AFRUT): 1 handbook condiviso a livello di 6 atenei toscani
- Partecipazione ad evento su TT congiuntamente ad URTT: 1 fiera valorizzazione brevetti (luglio 2021 e novembre 2021)

Valutazione e programmazione: L'Ufficio regionale per il TT si è consolidato e ha iniziato la sua programmazione delle attività nel corso del 2021, così come previsto, ed è proseguita l'attività di networking tesa a supportare la progettazione in ambito TT. L'uso delle tecnologie ha consentito di portare avanti come programmato le iniziative di disseminazione, con l'organizzazione degli aperitivi con le imprese. E' proseguita, così come programmato, la collaborazione di UNISI con i due incubatori di Cavriglia e di TLS. Si è poi confermata l'adesione ai Cluster nazionali, che riguardano diversi settori di ricerca dell'Ateneo.

Azioni da intraprendere per il 2021:

- 3-4 aperitivi/workshop/webinar (da definire temi e tempistiche)
- 1-2 iniziative di disseminazione congiunte rete UNISI-IA e rete SAI-HUB
- Collaborazione alla progettazione di un nuovo distretto tecnologico regionale "Idrogeno" (su richiesta della RT)
- Rafforzamento della rete UNISI-IA (valutazione incubatore collegato a SAI-Hub)
- Collaborazione con URTT per valorizzazione brevetti UNISI

PARTE 3.: INNOVAZIONE

- **Rafforzare il legame università-imprese**
- **Creare nuova imprenditorialità nel territorio**
- **Valorizzazione dell'attività di ricerca**
- **Aumentare le attività in conto terzi**
- **Creare nuovi progetti inter-atenei ad alto grado di innovazione su base nazionale**
- **Rafforzare le attività in ambito di Industria 4.0**

Questa Direttrice ha per tema l'Attivazione di nuova progettualità in ambito di laboratori congiunti Univ.-imprese; la creazione di nuove imprese (spin off e start up); la costituzione di nuovi progetti di ricerca ad alto grado di innovazione con ricadute su terza missione; la gestione infine della proprietà intellettuale di Ateneo.

Le azioni intraprese nel corso del 2021 sono le seguenti:

- *Creazione di laboratori congiunti università-imprese UNISI*
 - Sono stati costituiti 2 nuovi laboratori di ricerca congiunti con le imprese:
1) WEAR Lab - algoritmi e prototipi riguardanti la digitalizzazione di interazioni tattili e validazione tramite analisi percettiva per applicazioni in realtà virtuale o aumentata e comunicazione tattile uomo-uomo
2) LCG Lab - geotecnologie per la difesa dell'ambiente e del territorio, a servizio dell'edilizia ecocompatibile, del settore marmifero ed estrattivo, dei beni culturali.
- *Creazione di spin off e start up.*
 - Sono state finalizzate le procedure per l'assegnazione dello status di spin-off universitario ai gruppi UCMe e CGT Engineering;
 - Sono stati organizzati una serie di incontri per la creazione nel 2022 di spin-off (gruppo Biagi, gruppo Rossi/Magnani, gruppo Gori, gruppo Sarti);
 - Sono stati organizzati due eventi in collaborazione con ARTES 4.0 in ambito: filiera orafa (con la collaborazione di Arezzo Innovazione) e IA



nelle scienze della Vita (in collaborazione con TLS e SAI HUB). Oltre al coinvolgimento di spin-off, gruppi di ricerca e dipartimenti, in totale sono state raggiunte circa 200 aziende durante i due eventi.

- **Valorizzazione attività intellettuale UNISI**
 - È stato gestito il portafoglio brevettuale, istruendo le pratiche sia per i casi di mantenimento, che per le prosecuzioni o estensioni dei titoli in portafoglio (queste ultime riguardano: 2 PCT, 7 post PCT in vari paesi e 6 validazioni di un brevetto europeo concesso), nonché la chiusura di 3 fascicoli e la cessione di una famiglia brevettuale per casi brevettuali non ritenuti più strategici. Relativamente alle risposte per le obiezioni in fase d'esame, si è contribuito all'analisi e alla redazione di 3 memorie di risposta agli esaminatori internazionali o nazionali, comprese le relative comunicazioni verso i rispettivi attori di competenza: inventori, soggetti co-titolari, consulenti brevettuali, partner commerciali e Commissione Brevetti. Il portafoglio di Ateneo, a seguito delle attività condotte, consta di 34 famiglie brevettuali articolate in 116 tra domande di brevetto e brevetti concessi;
 - Si sono ricevuti 3 invention disclosures nel corso dell'anno, che sono stati valutati fino a completamento della procedura, effettuando quindi le relative ricerche di anteriorità, chiedendo integrazioni o commenti agli inventori, pareri UVaR e Commissione Brevetti, ottenendo infine parere positivo al deposito da parte del Consiglio di Amministrazione ai fini della protezione di 2 nuove invenzioni;
 - Si sono avviate le negoziazioni a seguito della ricezione di 3 manifestazioni di interesse per altrettante famiglie brevettuali e negoziati i termini di 2 Contratti di Opzione di un titolo brevettuale. Sono stati svolti un totale di 35 incontri con aziende per attività di valorizzazione e trasferimento tecnologico, di cui 27 all'interno di specifici eventi di brokeraggio tecnologico (Meet in Italy for Life Sciences e Borsa della Ricerca 2021).

Valutazione e programmazione: Rispetto al Target programma sono stati attivati 2 laboratori congiunti, raggiungendo così l'obiettivo. Anche per quanto riguarda l'attivazione di spin-off e startup, sono proseguite le attività di formazione e di supporto allo sviluppo di iniziative specifiche. Così come il Target per la valorizzazione dell'attività intellettuale prefissato è stato ampiamente raggiunto, con la protezione di 2 nuove invenzioni. Complessivamente Il portafoglio di Ateneo, a seguito delle attività condotte, consta di 34 famiglie brevettuali articolate in 116 tra domande di brevetto e brevetti concessi.

Azioni da intraprendere per il 2021:

- Incentivare le iniziative a supporto della creazione di spin-off re laboratori congiunti;
- Supporto all'attività di brevettazione e protezione della proprietà intellettuale;
- Organizzazione di un webinar LO-ARTES
- Organizzazione di un webinar su applicazioni Industria 4.0 nel settore agribusiness;

PARTE 4. SOSTENIBILITA'

La Direttrice sulla sostenibilità ha una valenza particolare all'interno del Piano, in funzione della rilevanza strategica che questo tema ha assunto per l'Ateneo. Questo contenitore serve dunque per raggruppare iniziative diverse che incrociano trasversalmente vari settori, tra cui quello del Trasferimento Tecnologico, nel cui ambito sono state messe in atto le seguenti azioni:



Promuovere progetti di TT con ricadute sulla sostenibilità (ambientale e sociale)

- *Progetti di ricerca/TT su tematiche sostenibilità*
 - 1 progetto di ricerca in ambito moda-green (DISAG)
 - 1 progetto di TT in collaborazione con imprese del territorio (bando di finanziamento regionale)
- *Laboratori congiunti in ambito green*
 - un laboratorio attivato nel 2021

Valutazione e programmazione: L'impegno su questa tematica è stato importante e corrisponde a un interesse diffuso in Ateneo, come dimostra la partecipazione competitiva al bando PRIMA.

Azioni da intraprendere per il 2021:

- 1 incontro studenti-imprese: progettazione webinar internazionale RISE

PARTE 5. SERVIZI AGLI STUDENTI

- **Promozione dell'orientamento al rischio e alla creazione di impresa**
- **Promuovere l'imprenditorialità nelle scuole**
- **Promozione di iniziative a favore di studenti per comprendere le trasformazioni tecnologiche**

Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico, questa direttrice ha per oggetto l'attività formativa a supporto dello student *entrepreneurship* su diversi livelli di studio, l'attività di supporto (consulenza) a studenti per attivare nuove imprese; le attività formative specialistiche; le attività di orientamento nelle scuole.

Obiettivo finale è quello di promuovere orientamento al rischio e alla creazione di impresa, garantire supporto diretto agli studenti; promuovere iniziative a favore di studenti per comprendere le trasformazioni tecnologiche in ambiti settoriali precisi (corso Life; corso industria 4.0).

Le azioni fissate sono:

- *Corsi a favore dell'imprenditorialità studentesca:*
 - Microcorsi Liaison con fondi Regionali, n.4
 - 1 corso microimprendo, in novembre
 - Corsi start up laurea triennale (con CFU): n. 1 (60h)
 - Corsi LM in inglese su imprenditorialità (con CFU): n. 1 (40h)
 - Corsi dottorato su start up: n. 1 (19h)
- *Supporto a studenti per la redazione di business plan*
 - Attività svolta a beneficio di 50 dottorandi
- *Corsi su tematiche specialistiche di imprenditorialità, Master gioiello*
 - 1 business plan

Valutazione e programmazione: Nonostante si siano registrati anche qui degli impedimenti causa pandemia, molte delle azioni programmate sono state realizzate con successo.

Azioni da intraprendere per il 2022:

- due Microcorsi autofinanziati da svolgere in Febbraio
- Corsi dottorato su start up: n. 1



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

	<ul style="list-style-type: none">• Studenti supportati per business plan: 10• Corso Industria 4.0: 1• Corso Start up Life:1• Corso ALMALE su big data: 1• Corso Microimprendo: 1• Corso su start up per studenti delle scuole superiori di AR: 1• Micro-corso "Promuovere l'imprenditorialità nelle scuole", provincia di Siena: 1
--	---

Quadro 3	Monitoraggio della qualità e quantità delle iniziative di Public Engagement messe in atto durante il 2021
Spazio per la compilazione	<p>1. CENSIMENTO INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT</p> <p>Nel triennio 2018-2020, il censimento delle iniziative di Public engagement di Ateneo si è realizzato attraverso l'invio di un questionario a tutti i docenti, attraverso la piattaforma "Lime Survey", così come realizzato in altri Atenei.</p> <p>I risultati sono stati interessanti e incoraggianti, ma si sono rilevati non pochi problemi in termini di duplicazione delle iniziative, mancanze di risposte da parte di alcuni Dipartimenti o settori, risposte incomplete, sovrapposizione tra i dati dell'amministrazione centrale e quelli immessi dai singoli docenti, ecc.</p> <p>Anche in fase di presentazione dei dati agli Organi, si è registrato una certa insoddisfazione rispetto alla necessità di dovere adempiere a questi censimenti, che sono talvolta visti come semplici adempimenti amministrativi.</p> <p>Per l'anno 2021 è stata attivata dunque una nuova procedura assistita, tramite il ricorso ai Google Forms, con il supporto del personale della Divisione Terza Missione: l'indagine ha visto la sua piena esplicazione nella seconda parte del 2021 e ha prodotto il censimento di oltre 800 iniziative, classificate secondo la tassonomia individuata dall'ultimo Bando VQR.</p> <p>Sostanzialmente si è ribaltato il paradigma di raccolta dei dati, attivando 3 diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Una prima fase ha visto impegnato il personale della Divisione nello scouting e raccolta dei dati dagli archivi di Ateneo, siti web, ecc. Questo ha portato a un primo popolamento del database, che ha però garantito omogeneità nell'inserimento dei dati e mancanza di duplicazioni tra Amministrazione e Dipartimenti;• La seconda fase ha visto un check da parte dei referenti per la Terza missione dei singoli Dipartimenti, che hanno garantito un controllo delle informazioni inserite e una ulteriore immissione dei dati;• La terza fase ha visto un controllo e un'eventuale integrazione dei dati da parte dei singoli docenti.• A conclusione dell'intero processo sono state censite 817 iniziative di <i>Public engagement</i>, che sono molte più delle 766 censite l'anno precedente, anche in



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

considerazione del fatto che non sono presenti duplicazioni e molte iniziative sono state accorpate.

La rilevazione, inseritasi nel contesto dell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità, fornisce uno strumento di supporto all'autovalutazione, all'analisi della coerenza tra obiettivi strategici, strutture e risorse e alla conoscenza del complesso di attività messe in campo, nonché alla valorizzazione di quest'ultime attraverso le rilevazioni periodiche dell'ANVUR, con un potenziale impatto delle stesse anche sul Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università.

La procedura sarà oggetto di ulteriore implementazione, consolidamento e messa a regime per le annualità successive.

Le tipologie di iniziative da censire sono state classificate secondo la tassonomia individuata dall'ultimo Bando VQR, considerando in particolare le seguenti categorie:

- *produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);*
- *sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);*
- *formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);*
- *organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);*
- *divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);*
- *iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);*
- *attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);*
- *produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);*
- *strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;*
- *attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).*

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle iniziative censite da ciascun dipartimento e dalle singole strutture dell'Amministrazione centrale che hanno partecipato al monitoraggio, con l'indicazione della relativa percentuale in rapporto al numero totale di iniziative censite per ciascuna annualità dell'ultimo triennio di implementazione di tale attività.

Pur rilevando un generale incremento numerico delle iniziative censite per singola struttura nel 2021 e del relativo totale, da ciò emerge una criticità importante legata alla diversa risposta dei dipartimenti all'indagine, purtroppo confermatasi nel corso degli anni, sulla base della quale si



può evidenziare una rilevante partecipazione delle strutture afferenti alle aree delle scienze umane e sociali ed una partecipazione molto più contenuta delle strutture scientifiche, in particolare quelle dell'area biomedica e medica.

Di grande rilievo è risultato il contributo fornito dal dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e da quello di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne, in particolare nell'ultimo anno, così come di buon livello è stato quello delle singole strutture dell'Amministrazione centrale; è anche da considerare come, a seguito della disattivazione del dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale a partire dal 1° ottobre 2021, i relativi docenti abbiano afferrito ad altri dipartimenti dell'Ateneo, sviluppando le varie iniziative in altri contesti.

E' doveroso sottolineare come tale risultato possa comunque essere stato influenzato dalla natura delle iniziative di public engagement così come definite dall'ANVUR e di conseguenza maggiormente pertinenti ad alcuni settori scientifici piuttosto che ad altri.

Per quanto riguarda la tabella sottostante, si evidenziano:

- il caso di DBM, che dichiara di svolgere molte attività di divulgazione scientifica (nella relazione al PQA), ma che non sono di fatto rendicontate;
- il sensibile aumento delle iniziative per DFCLAM e DISPOC, rispetto agli anni precedenti, a seguito probabilmente del cambiamento del processo di censimento;
- le iniziative di DSFUCI sono probabilmente confluite nei Dipartimenti di afferenza, contribuendo all'aumento di iniziative in questi ultimi ;
- la riduzione di iniziative per DSSBC si deve probabilmente all'adozione del nuovo modello, che ha ridotto il numero delle duplicazioni.

TAB. 1 - Iniziative censite raggruppate per struttura

Struttura	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
DBM - Biotecnologie mediche	1	0,13%	2	0,28%	0	0,00%
DBCF - Biotecnologie, chimica e farmacia	6	0,78%	3	0,42%	22	2,69%
DEPS - Economia politica e statistica	10	1,31%	11	1,54%	41	5,02%
DFCLAM - Filologia e critica delle letterature antiche e moderne	151	19,71%	125	17,48%	271	33,17%
DGIUR – Giurisprudenza	20	2,61%	32	4,48%	21	2,57%
DIISM - Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche	15	1,96%	15	2,10%	14	1,71%
DMMS - Medicina molecolare e dello sviluppo	11	1,44%	6	0,84%	14	1,71%
DISFUCI - Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	71	9,27%	89	12,45%	43	5,26%
DSV - Scienze della Vita	36	4,70%	30	4,20%	35	4,28%
DSFTA - Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	188	24,41%	145	20,28%	150	18,36%
DSMCN - Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	7	0,91%	7	0,98%	8	0,98%
DISPI - Scienze Politiche e Internazionali	31	4,05%	30	4,20%	29	3,55%
DISPOC - Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	10	1,31%	10	1,40%	44	5,39%
DISSBC - Scienze Storiche e dei Beni Culturali	114	14,88%	112	15,66%	45	5,51%
DISAG - Studi Aziendali e Giuridici	43	5,61%	64	8,95%	37	4,53%
Amministrazione centrale	52	6,79%	34	4,76%	43	5,26%



Totale iniziative

766

715

817

Nella tabella seguente sono riportati i dati numerici delle iniziative censite, divise per tipologia ANVUR, con le relative percentuali; è doveroso ribadire come la somma dei dati corrispondenti ad ogni singola tipologia sia superiore al totale sopra indicato, così come la somma delle percentuali superiore al 100%, in quanto ogni singola iniziativa può essere trasversale a più categorie, con conseguente indicazione di afferenza a più di una tipologia.

Dall'indagine emerge chiaramente come le iniziative di divulgazione scientifica siano state sempre prevalenti nel corso del triennio, risultando nel 2021 il 46% del totale, così come l'organizzazione di attività culturali (con un incremento significativo, pari ad una percentuale del 32%), mentre le iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca sono rimaste stabili (27%): ciò a testimonianza di come il Public Engagement rafforzi il proprio ruolo di trait d'union tra il mondo della ricerca e la cittadinanza e il territorio.

Nel 2021 è inoltre rilevabile un decremento, rispetto alle annualità precedenti, nelle attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (percentuale comunque al 16% del totale), così come nella produzione di beni pubblici di natura sociale e di beni artistici e culturali, così come può essere spiegata con l'evento pandemico. Da notare, per contro, l'aumento delle attività culturali di pubblica utilità, che hanno potuto giovare della diffusione e dell'uso delle nuove tecnologie.

TAB. 2 - Iniziative riconducibili alle tipologie ANVUR

Tipologia di iniziativa	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	46	6,01%	56	7,83%	22	2,69%
Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)	9	1,17%	12	1,68%	11	1,35%
Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC)	100	13,05%	100	13,99%	72	8,81%
Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)	225	29,37%	183	25,59%	257	31,46%
Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e	381	49,74%	437	61,12%	374	45,78%



divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)						
Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab)	234	30,55%	218	30,49%	217	26,56%
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)	225	29,37%	173	24,20%	129	15,79%
Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel)	57	7,44%	49	6,85%	21	2,57%
Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	2	0,26%	9	1,26%	11	1,35%
Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	62	8,09%	50	6,99%	38	4,65%
Totale iniziative	766		715		817	

Un altro dato importante è costituito dall'afferenza delle iniziative censite alle aree scientifico-disciplinari individuate dal CUN.

La rilevazione ha prodotto quanto segue, confermando nel corso degli anni la netta predominanza delle Scienze umane e sociali; anche in questo caso era possibile che l'iniziativa avesse un carattere di interdisciplinarietà tale da giustificare l'inserimento in più di un'area.

TAB. 3 - Aree scientifiche coinvolte nelle iniziative

Aree scientifiche	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
Scienze Matematiche e Informatiche	45	5,87%	35	4,90%	37	4,53%
Scienze Fisiche	82	10,70%	42	5,87%	49	6,00%
Scienze Chimiche	105	13,71%	78	10,91%	51	6,24%
Scienze della Terra	127	16,58%	90	12,59%	110	13,46%
Scienze Biologiche	185	24,15%	166	23,22%	174	21,30%
Scienze Mediche	62	8,09%	58	8,11%	86	10,53%
Scienze Agrarie e Veterinarie	33	4,31%	34	4,76%	13	1,59%
Ingegneria Civile ed Architettura	20	2,61%	13	1,82%	16	1,96%
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	35	4,57%	34	4,76%	23	2,82%
Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche	309	40,34%	275	38,46%	314	38,43%
Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche	168	21,93%	187	26,15%	188	23,01%
Scienze Giuridiche	76	9,92%	94	13,15%	65	7,96%
Scienze Economiche e Statistiche	56	7,31%	55	7,69%	92	11,26%
Scienze Politiche e Sociali	93	12,14%	93	13,01%	169	20,69%



Totale iniziative	766	715	817
-------------------	-----	-----	-----

In merito al coinvolgimento nelle attività di più strutture dell'Ateneo, l'indagine ha prodotto i risultati riportati nel dettaglio nella tabella seguente, dove spiccano i dati di DBCF, DSFTA e DSV.

Sono state censite 63 iniziative dipartimentali per il 2021 (erano state rispettivamente 70 per il 2019 e 57 per il 2020); per ciascuna annualità le percentuali sono calcolate rispettivamente sul totale degli eventi (766 per il 2019, 715 per il 2020 e 817 per il 2021) e sul totale di quelli interdipartimentali, come sopra indicato.

TAB. 4 - iniziative interdipartimentali

Struttura	2019	% totale iniziative 2019	% iniziative interdip. 2019	2020	% totale iniziative 2020	% iniziative interdip. 2020	2021	% totale iniziative 2021	% iniziative interdip. 2021
Dip. di Biotecnologie Mediche	7	0,91%	10,00%	11	1,54%	19,30%	8	0,98%	12,70%
Dip. di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	18	2,35%	25,71%	10	1,40%	17,54%	20	2,45%	31,75%
Dip. di Economia Politica e Statistica	10	1,31%	14,29%	13	1,82%	22,81%	3	0,37%	4,76%
Dip. di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	11	1,44%	15,71%	11	1,54%	19,30%	16	1,96%	25,40%
Dip. di Giurisprudenza	8	1,04%	11,43%	14	1,96%	24,56%	6	0,73%	9,52%
Dip. di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	19	2,48%	27,14%	12	1,68%	21,05%	9	1,10%	14,29%
Dip. di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	10	1,31%	14,29%	9	1,26%	15,79%	6	0,73%	9,52%
Dip. di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	30	3,92%	42,86%	14	1,96%	24,56%	26	3,18%	41,27%
Dip. di Scienze Mediche,	12	1,57%	17,14%	13	1,82%	22,81%	8	0,98%	12,70%



Chirurgiche e Neuroscienze										
Dip. di Scienze Politiche e Internazionali	8	1,04%	11,43%	10	1,40%	17,54%	3	0,37%	4,76%	
Dip. di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	13	1,70%	18,57%	18	2,52%	31,58%	11	1,35%	17,46%	
Dip. di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	13	1,70%	18,57%	17	2,38%	29,82%	13	1,59%	20,63%	
Dip. di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	11	1,44%	15,71%	14	1,96%	24,56%	9	1,10%	14,29%	
Dip. di Scienze della Vita	24	3,13%	34,29%	14	1,96%	24,56%	22	2,69%	34,92%	
Dip. di Studi Aziendali e Giuridici	12	1,57%	17,14%	17	2,38%	29,82%	3	0,37%	4,76%	
Totale iniziative	766			715			817			

Un'altra sezione dedicata alla raccolta delle informazioni sulla singola iniziativa censita richiedeva l'indicazione della relativa periodicità/continuità: i risultati sono riportati nella successiva tabella.

Da questi emerge una netta prevalenza della natura occasionale delle attività (80%), nonché un certo rilievo per quanto riguarda le iniziative promosse su base annuale.

TAB. 5 – Periodicità iniziativa

Periodicità iniziativa	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
A sportello o continuativa	13	2 %	21	3 %	22	2,69 %
Occasionale	543	71 %	553	77 %	658	80,54 %



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Settimanale	15	2 %	18	3 %	9	1,10 %
Mensile	15	2 %	16	2 %	7	0,86 %
Annuale	122	16 %	69	10 %	75	9,18 %
Altro	58	8 %	38	5 %	46	5,63 %
Totale iniziative	766		715		817	

Il partenariato e le collaborazioni permettono di evidenziare il ruolo istituzionale delle iniziative e di capire quali attività possono avere natura interdisciplinare: è possibile rilevare dalla tabella sottostante come sia comunque emerso un buon coinvolgimento di altri enti, di tipologie diversificate, in aggiunta al nostro Ateneo, fin dalla fase dell'organizzazione delle singole attività.

La percentuale risulta sempre calcolata in rapporto al numero totale delle iniziative censite per ogni singola annualità.

TAB. 6 - Coinvolgimento altri enti

Tipologia partenariato	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
Altri Enti sia Pubblici che Privati					107	13,10%
Altro Ente Pubblico	404	52,74%	320	44,76%	206	25,21%
Altro Ente Privato	310	40,47%	296	41,40%	170	20,81%
Nessuno	164	21,41%	201	28,11%	334	40,88%
Totale iniziative	766		715		817	

Relativamente ai destinatari delle iniziative censite è stata richiesta una rilevazione del pubblico coinvolto in aggiunta alla componente universitaria: l'indagine ha prodotto quando segue, dove spicca il maggior coinvolgimento della cittadinanza, mentre per effetto sempre della pandemia sono diminuiti i rapporti con le istituzioni.

In piena armonia con la ratio e le finalità delle iniziative di *Public Engagement*, anche nel 2021 la cittadinanza è il primo destinatario delle stesse, con l'80% di indicazione da parte dei referenti (dato incrementale anche rispetto alle annualità precedenti); di un certo peso (oltre il 30%) è anche il coinvolgimento in tal senso delle scuole, nonché delle istituzioni pubbliche e degli enti locali (circa il 18%).



TAB. 7 - Pubblico coinvolto

Pubblico coinvolto	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
Cittadinanza	503	65,67%	509	71,19%	656	80,29%
Scuole primarie e/o secondarie (studenti e/o insegnanti)	398	51,96%	336	46,99%	258	31,58%
Scuole infanzia (studenti e/o insegnanti)	38	4,96%	33	4,62%	20	2,45%
Istituzioni pubbliche e enti locali	280	36,55%	247	34,55%	141	17,26%
Imprese	95	12,40%	96	13,43%	48	5,88%
Ordini professionali	64	8,36%	85	11,89%	73	8,94%
Fondazioni, soggetti privati	173	22,58%	160	22,38%	53	6,49%
Associazioni / organizzazioni terzo settore / ONG	217	28,33%	186	26,01%	98	12,00%
Categorie speciali (es: DSA, disabili, disoccupati, immigrati, carcerati)	19	2,48%	36	5,03%	14	1,71%
Altro	47	6,14%	47	6,14%		
Totale iniziative	766		715		817	

Dall'analisi invece delle risposte fornite in merito alla rilevanza territoriale delle iniziative emerge la prevalenza del contesto nazionale rispetto agli altri (46% nel 2021, con un incremento importante nel corso del triennio di riferimento), con una buona rilevazione per quanto riguarda anche i contesti locale e regionale.

TAB. 8 - Rilevanza territoriale

Rilevanza territoriale	2019	% 2019	2020	% 2020	2021	% 2021
Locale	261	34,07 %	152	21,26 %	177	21,66%
Regionale	186	24,28 %	159	22,24 %	161	19,71%
Nazionale	195	25,46 %	314	43,92	378	46,27%
Internazionale	124	19,16	90	12,59	101	12,36%
Totale iniziative	766		715		817	

E' infine da rilevare come molti compilatori abbiano indicato il link al sito o alla pagina web dell'iniziativa svolta.



Dal Quadro complessivo risulta che complessivamente l'attività di Public Engagement dell'Ateneo è molto rilevante e il censimento ci offre la possibilità di apprezzarlo e valutare i possibili ambiti di miglioramento e razionalizzazione.

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo alla rete nazionale APENet, che da quest'anno si costituisce in una Associazione formale, si potranno avviare operazioni di benchmarking e di confronto con gli altri Atenei, al fine di migliorare la sensibilità su queste tematiche

2. VQR 2015-2019 – CENSIMENTO INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT

Il bando per la valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019), scaduto nel mese di aprile 2021 a seguito di varie proroghe, dovute principalmente all'emergenza sanitaria, HA posto all'attenzione nazionale in modo forte, la rilevanza delle attività di Terza Missione, dando la possibilità alle Università di presentare alla valutazione un numero di casi studio in tale ambito il cui impatto fosse verificabile nel quinquennio di riferimento e che, dal punto di vista numerico, fossero pari alla metà del numero dei propri dipartimenti: l'ateneo senese ha infatti inoltrato 8 casi studio, in settori scientifici differenziati.

Tale censimento, preceduto dall'emanazione di Linee Guida ANVUR aggiornate per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione-Impatto Sociale (non ancora aperta) ha ulteriormente imposto al sistema italiano dell'università e della ricerca la necessità di porre adeguata attenzione al monitoraggio del proprio "Public Engagement".

Per definire le iniziative da proporre per la VQR, si sono inizialmente consultati tutti i Dipartimenti, chiedendo di segnalare quelle iniziative che potevano più efficacemente rispondere ai requisiti stabili dall'ANVUR.

Al censimento hanno risposto I seguenti Dipartimenti:

- DSV – con 2 progetti
- DSFUCI – con 2 progetti
- DSFTA – con 2 progetti
- DISPI – con 2 progetti
- DFCLAM – con 1 progetto
- DSSBC – con 1 progetto
- DIISM – con 1 progetto

Dopo un'accurata analisi della rispondenza dei vari progetti presentati ai requisiti indicati dall'ANVUR, cercando di individuare quali avrebbero potuto avere maggiori possibilità di ricevere una valutazione positiva, una Commissione - composta dai Delegati Rettorali alla Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Comunicazione - ha scelto di conferire 4 progetti a livello di Ateneo e 4 progetti a livello Dipartimentale.

I progetti conferiti sono stati:

- DSSBC – L'Archeodromo di Poggibonsi
- DSFUCI – Il Campus del Pionta
- DSFTA – Il progetto REGES
- DIISM – Quest.it
- ATENEO – TLS: Toscana Life Science
- ATENEO – Sistema museale SIMUS
- ATENEO – Santa Chiara
- ATENEO – BRIGHT



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

--	--